

COMUNE DI CHIGNOLO PO

AVVISO

CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER L'ANNO 2019 AI NUCLEI FAMILIARI ASSEGNATARI DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART 25 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 8 luglio 2016 n.16

1. FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO

Regione Lombardia intende sostenere gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio attraverso l'istituzione di un contributo regionale di solidarietà, a carattere temporaneo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 3 L.R. 8 luglio /2016 n. 16.

Il contributo regionale di solidarietà si qualifica come una misura di tipo solidaristico, finalizzata a sostenere i nuclei familiari già assegnatari dei servizi abitativi pubblici, impossibilitati a far fronte ai costi della locazione sociale, dati dalla somma delle spese per il canone di locazione e delle spese per i servizi comuni.

Le spese dei servizi comuni connesse alla locazione sono rappresentate dalle spese relative al servizio di pulizia, all'asporto dei rifiuti solidi, al funzionamento e all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, della energia elettrica, del riscaldamento nonché alla fornitura di altri servizi comuni.

2. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'

Destinatari del contributo regionale di solidarietà, di cui al presente Avviso, sono i nuclei familiari, assegnatari di alloggi dei servizi abitativi pubblici a canone sociale, appartenenti alle aree della Protezione e dell'Accesso di cui all'art 31 della legge regionale 27/2009.

3. REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà i nuclei familiari dei servizi abitativi pubblici, di cui al punto 2 in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere inclusi per l'anno 2020 nell'area di Protezione o Accesso, ai sensi dell'articolo 31, comma 4 della L.R. 27/2009;
- avere una permanenza minima nell'alloggio sociale, con riferimento alla data di stipula del contratto di locazione, non inferiore a 12 mesi.
- di avere un debito verso l'ente proprietario per canoni di locazione e/o per i servizi comuni connessi alla locazione non superiore ad euro 8.000,00 (ottomila euro)

Gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici di cui al punto 2, in possesso dei suddetti requisiti devono, altresì impegnarsi a:

- sottoscrivere il Patto di servizio con l'ente proprietario, allegato al presente avviso che disciplina gli impegni reciproci
- corrispondere regolarmente la mensilità del canone di locazione a far tempo della sottoscrizione del Patto di servizio;

- mantenere aggiornata la propria posizione anagrafica ed economico-patrimoniale nell'ambito dell'anagrafe utenza;
- se disoccupato ed in età lavorativa (per i componenti disoccupati dei nuclei familiari beneficiari) attivare un percorso di politica attiva del lavoro presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di servizio.
- Collaborare con l'Ente proprietario attivando eventuali e specifici interventi di volontariato per perseguire il miglioramento del contesto abitativo, sociale e relazione degli stabili SAP.

4. ENTITA' E FINALITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'

Il contributo regionale di solidarietà per i nuclei familiari già assegnatari di SAP che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica, è pari ad un importo massimo di:

- 2.500,00 € per i nuclei familiari con isee da 0 € a 7.000 €
- 2.000,00 € per i nuclei familiari con isee da 7.001 € a 9.000 €
- 1.500,00 € per i nuclei familiari con isee da 9.001 € a 15.000 €

Il contributo è finalizzato:

- in primo ordine alla copertura delle spese dei servizi comuni a rimborso dell'anno 2019, comprese le bollette di conguaglio dei servizi emesse nel 2019;
- in secondo ordine, e fino al raggiungimento del valore massimo per le fasce di isee-erp, come credito per la locazione sociale del nucleo familiare per l'anno 2019, compresa la copertura del debito pregresso, secondo modalità che saranno definite dal nucleo di valutazione istituito a supporto del Responsabile del Procedimento;

5. MODALITA' E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al fine di ottenere il contributo regionale di solidarietà, gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4) potranno presentare richiesta di contributo secondo la modulistica di cui all'Allegato A), **a partire dal 03/02/2020 e comunque entro le ore 12.00 del 10/03/2020.**

La domanda di accesso al contributo regionale di solidarietà, può essere presentata:

- direttamente all'Ufficio Protocollo della sede comunale in Via Marconi 8, negli orari di apertura al pubblico
- inviata attraverso e-mail proveniente dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al richiedente e indirizzata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) comune.chignolopo@pec.regione.lombardia.it

6. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La verifica di ammissibilità della domanda, relativa al controllo della sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 4 è in capo all'Ente proprietario Comune di Chignolo Po.

7. MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Sono motivi di non ammissibilità le domande:

- a) essere inquilino di alloggio dei Servizi Abitativi Sociali (alloggi a canone moderato, alloggi con contratto stipulato ai sensi della Legge 431/98);
- b) essere inquilino di alloggio SAP appartenente all'area della Permanenza e della Decadenza, di cui al Regolamento Regionale 10 febbraio 2004, n. 1;

- c) redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
- d) non debitamente firmate;
- e) inoltrate da inquilini assegnatari di servizi abitativi pubblici che hanno reso dichiarazioni mendaci in occasione dell'aggiornamento dell'anagrafe dell'utenza;
- f) avere una ISEE superiore ad €. 15.000,00;
- g) prive in tutto o anche in parte della documentazione richiesta;

8. CONTROLLI

L'Ente proprietario Comune di Chignolo Po erogatore del contributo può svolgere controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

Qualora a seguito del controllo risultasse che il contributo regionale è stato indebitamente riconosciuto, l'Ente proprietario Comune di Chignolo Po procede alla revoca immediata e al recupero dello stesso.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la **Dott.ssa Antonella Cardamone**

10. MODALITA' DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Per qualsiasi chiarimento o informazione sui contenuti del presente Avviso e per la verifica del possesso dei requisiti, gli interessati devono rivolgersi a:

Ufficio Servizi Sociali – negli orari di apertura al pubblico 0382/76001 int. 4

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rinvia alla specifica informativa

12. ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente avviso:

- Schema di domanda per il contributo regionale di solidarietà
- Schema di Patto di Servizio

reperibili sul sito comunale: www.comune.chignolopo.pv.it

